

Il commento

Nel Paese di Pierino il personale è politico

di GABRIELLA IMPERATORI

La «Dynasty» della politica italiana continua implacabile e le tifoserie si scatenano. Da una parte gli scherani del sovrano, e soprattutto il popolo del «Silvio c'è», che non ci stanno a vederlo come un uomo di cartapesta messo a nudo nientemeno che dalla Regina. Una donna già dietro le quinte, ma oggi capace di costringere l'augusto consorte a ridimensionare in un lampo le candidature alle Europee, espungendo dalle liste attricette e miss sia pure laureate, come la veneta Chiara Sgarbossa, che aveva già firmato dal notaio, presa in giro e pubblicamente umiliata (ma subito ricompensata). Peraltro acuta nei giudizi, forse la migliore del mazzo.

Dall'altra i nemici del Re (i «comunisti»), cui non è parso vero che siano messe in piazza le debolezze dell'uomo più potente d'Italia. Giornali, riviste, blog e siti Internet non gli han risparmiato nulla: birichinate da gita scolastica, capelli trapiantati, lifting e battutacce: ultima quella che velatamente alludeva ai problemi ormonali che rendono nervose le donne non di primo pelo. Più datata quella che ricordava a Veronica, «povera donna!», come il premier danese Rasmussen fosse assai più fascinoso del rubacuori nostrano Cacciari, cui una leggenda metropolitana attribuiva un flirt con la Signora.

Ma quello che ha scatenato l'ira non più rientrata di Veronica è stata la mancanza di riguardo del marito nei suoi confronti, nelle molte occasioni in cui la freschezza delle fanciulle in fiore dalle quali si circonda (le favorite di turno, trasformate volta a volta in figlie adottive, candidate o addirittura ministre) gli faceva rimpiangere di essere già sposato.

Non che gli altri Paesi manchino di scandali anche più gravi, basti pensare alle imprese erotiche dei Kennedy o alle prodezze di Clinton. Ma il grande attore nazionale non sa resistere dal mettere in mostra anche quello che magari non fa: il tradimento coniugale, che forse non è reale, ma è molto mediatico, esibito, insistito, e alla fine fa anche più male. E così Veronica gli ha risposto colpo su colpo, anche lei mediaticamente, fino all'annuncio di voler divorziare da un marito che «sta con le diciottenni».

Ora si pone il problema del personale, se è politico oppure no. Politico lo è visto che si tratta dell'uomo che ci governa, un tempo amato-amante definito «irresistibile», poi padre di una numerosa famiglia, oltre che della patria, e che da parte sua non resiste a fare il Pierino cui tutto è concesso.

Ma soprattutto è politico nelle domande che una donna sola e ferita, anche se carica di miliardi, ha pubblicamente posto. Che paese siamo? chiede in sostanza. Un paese in cui i modelli femminili imperanti son quelli che Margherita Hack chiama «le donne di plastica»? Un paese di *yesmen* che, dopo un terremoto devastante, una crisi economica di cui non si vede la fine, le leggi *ad personam* su cui ha protestato solo qualche baccucco, continua ad esser felice per la felicità del suo Signore? che nel vivere all'ombra della Grande Luce, e in pochi spiccioli dispensati come circenses, trova ragione di identità e orgoglio?
gabimp@tin.it

L'intervento

Com'era democratica la Prima Repubblica

di LUIGI MIGLIORINI

In questi giorni si susseguono notizie di candidature alle elezioni che da vari novelli «Olimpi laici», piovono su noi sudditi mortali: ciò mi ricorda com'era diversa e autenticamente democratica la cosiddetta Prima Repubblica ed in proposito posso «testimoniare» per quanto attiene il partito liberale, ma credo che le stesse regole valessero per tutti o quasi gli altri partiti. Sono stato per sei anni uno dei ventun componenti la direzione nazionale del Pli che, tra l'altro, aveva il compito di esaminare ed approvare tutte le liste per le elezioni regionali, nazionali ed europee: alle relative convocazioni partecipavano, senza diritto di voto, i vari segretari regionali, i quali illustravano le liste e rispondevano alle richieste di chiarimenti. Si apriva, la discussione che - va riconosciuto - era influenzata dall'appartenenza alle cosiddette correnti interne: si cominciava nel primo pomeriggio e si finiva all'alba e, scherzosamente, Giovanni Malagodi un giorno mi soprannominò «Dracula», perché, secondo lui, quando gli altri cominciava a dare segni di stanchezza, dopo mezzanotte mi svegliavo e «mordevo» politicamente quelli che non condividevano il mio punto di vista. Rammento, in particolare, un episodio significativo: si dovevano approvare le liste per le ultime elezioni politiche cui partecipò il Pli. Sul finir della notte, esaminammo quella di una delle circoscrizioni sarde e la proposta, fatta dagli stessi sardi, di inserirvi il critico d'arte Vittorio Sgarbi.

L'allora ministro Franco De Lorenzo si oppose con decisione, sostenendo che si trattava di un personaggio eccentrico, politicamente inaffidabile e poco liberale. Io non conoscevo Sgarbi (e tuttora non gli ho mai parlato né aspiro a farlo) ma contrastai decisamente De Lorenzo, obiettando che il Pli stava avviandosi all'estinzione e che aveva necessità proprio di eccentricità; Franco rispose: «Migliori d'eccentricità ci basta la tua», ma non aveva tenuto conto del fatto che vari componenti la maggioranza, presi dalla stanchezza, erano andati ad abbracciare Morfeo, mentre ero riuscito a tener ben desti i «biondiani». Andammo ai voti e, con grande disappunto e sorpresa, De Lorenzo dovette accettare di essere messo in minoranza: Sgarbi non solo fu inserito in lista, ma venne inaspettatamente eletto parlamentare liberale, iniziando così la sua carriera politica. Ora credo che la metodologia sia drasticamente cambiata, forse perché nel terzo millennio si sente l'esigenza non di decisioni collegiali, ma di «ipse dixit».



NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it
FAX 178 279 7071

Classica

MESTRE

Nove violoncellisti al Toniolo
Concerto per Antonio Janigro
Al teatro Toniolo nove tra i più grandi violoncellisti del panorama mondiale si troveranno insieme per un concerto dedicato al loro comune maestro Antonio Janigro, uno dei più grandi strumentisti del ventesimo Secolo, nel ventennale della sua scomparsa.
Pzzetta Battisti, tel. 041/3969220
Alle 21

Dal vivo

VENEZIA

Concerto «Miles & Trane»
Omaggio al Venice Jazz Club
Nell'ambito dei concerti-omaggio del Venice Jazz Club, il Venice Jazz Club Quartet presenta il concerto «Miles & Trane», con la musica di Miles Davis e John Coltrane.
Ponte dei Pugni, tel. 041/5231461
Alle 21

JESOLO

Sergio Caputo live
Musica al Terrazzamare



Al Terrazzamare si esibirà dal vivo e in formazione quartetto Jazz Sergio Caputo, icona della musica Italiana, amatissimo da almeno tre generazioni grazie ad album indimenticabili come *Un sabato italiano*.
Piazza Faro, tel. 335/8791417
Alle 22

Incontri

VENEZIA

«Self2» alla Casa del Cinema
Proiezioni e mostra fotografica
Alla Casa del Cinema ai nastri di partenza è «Self2 - Spagna e Latinoamerica Films». Oggi la

La manifestazione

Jadavagando, oltre mille appassionati sui colli del Prosecco



Oltre mille persone, una decina tra corsi e iniziative, quattro differenti isole enogastronomiche. «Jadavagando» ha richiamato a Cison di Valmarino (Treviso), nel cuore delle colline del Prosecco, giovani e famiglie, arrivati nella tarda mattinata di domenica al Duca di Dolle, relais eletto punto del Fondo per l'ambiente italiano nel 2004 di proprietà della famiglia Bisol, azienda leader nella produzione del Prosecco. Nella giornata-evento sono stati proposti al

pubblico i prodotti della linea Jada, elaborati dalla chef Paola Budel, allieva di Gualtiero Marchesi, che quest'anno si sono arricchiti con un nuovo elenco di formaggi e di carni, particolarmente apprezzati dai visitatori. Al termine della giornata Gianluca Bisol, direttore generale dell'azienda e promotore dell'iniziativa, ha consegnato a Slow Food un assegno di 2000 euro per il presidio internazionale Slatko di Prugne Pozegaca, nella Bosnia Erzegovina. (A. Pad.)

Treviso



Il campionato italiano del salame

Buoni, naturali, senza additivi e con una lista ingredienti certa e trasparente. Queste alcune delle caratteristiche richieste agli oltre trecento prodotti in gara nel «Campionato Italiano del Salame», che il prossimo giovedì farà tappa nel trevigiano. La quarta edizione del concorso, organizzato dall'Accademia delle 5 T, sta affrontando nel mese di maggio le pre-selezioni tra le produzioni

regionali. L'Accademia, che promuove e tutela in campo agroalimentare i valori legati a Territorio, Tipicità, Tradizione, Tracciabilità e Trasparenza, alle ore 14 valuterà i salami veneti all'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri «Massimo Alberini» di Lancenigo di Villorba. «Il Campionato - spiega Guido Stecchi, presidente dell'Accademia - nasce con diversi

obiettivi: monitorare i migliori prodotti sul mercato, scoraggiare l'uso di additivi, formare gli addetti ai lavori, informare correttamente il consumatore e promuovere la didattica nelle scuole e negli istituti alberghieri». La sfida tra i duecento produttori si chiuderà ufficialmente il 13 giugno a Brescia con la finalissima italiana.
Info: www.academia5t.it.
Chiara Bertazzolo

proiezione di *Tristana* di Luis Buñuel presentato da Maria del Valle Ojeda. Sempre oggi l'inaugurazione della mostra fotografica «Visioni d'autore. Il cinema spagnolo e il suo sguardo dei primi del novecento».
San Stae 1991, tel. 041/5241320
Alle 21

VENEZIA

La fotografia di Bertolucci
Incontro alla Mondadori
Allo Spazio Eventi della libreria Mondadori per la rassegna «SpazioArte - Artisti in libreria»

«si terrà l'incontro con il fotografo Stefano Bertolucci.
S. Marco 1345, tel. 041/2776766
Alle 18

VENEZIA

«Sanità e Regioni»
Toniolo all'Ateneo Veneto
Nell'Aula Magna dell'Ateneo Veneto si terrà la presentazione del volume *Sanità e Regioni* di Franco Toniolo (Milano, Franco Angeli, 2009). Tra i relatori anche Giancarlo Galan, Diego Bottacin e Gilberto Muraro. Modererà l'incontro Alberto

Semi.
Campo S. Fantin, tel. 041/5344486
Alle 17.30

MESTRE

Presentazione di «Odio / Odi»
Autori al Candiani
Nella sala seminariale del centro culturale Candiani si terrà la presentazione di *Odio / Odi* di Servitium. Partecipano all'incontro Nadia Lucchesi, Salvatore Russo, Salvatore Scaglione e molti degli autori.
Pzzale Candiani, tel. 041/2386111
Alle 17.30

Mostre

VENEZIA

PEGGY GUGGENHEIM
Dorsoduro 710, tel. 041/2405411
Capolavori Futuristi
Con questa mostra curata da Philip Rylands si celebra il movimento rivoluzionario d'avanguardia che contagiò tutt'Europa. Aperto tutti i giorni con orario 10-18. Fino al 31 dicembre.

CA' PESARO

Santa Croce 2076, tel. 041/721127
Gardenal, racconti di viaggio
La mostra presenta una sessantina di opere, frutto degli ultimi dieci anni di lavoro dell'artista mestrino. Aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 19. Fino al 10 maggio.

CA' FOSCARI ESPOSIZIONI

Dorsoduro 3246, tel. 041/5286218
Nigra sum sed formosa



Per la prima volta in Italia una mostra sull'Etiopia cristiana con molti materiali inediti. Tutti i giorni 10-18. Chiuso il martedì. Fino al 10 maggio.

MUSEO CORRER

Pizza S. Marco, tel. 041/5209070
Depero
La mostra su Fortunato Depero presenta 95 opere realizzate tra il 1914 e il 1956 suddivise in olii, tempere, chine, carboncini, collage, bozzetti pubblicitari e progetti di arredo. Tutti i giorni 9-17. Prorogata al tre maggio.

SPAZIO EVENTI MONDADORI

San Marco 1345, tel. 041/2776766
Omaggio a Venezia
Allo Spazio Eventi della libreria Mondadori si terrà mostra Alinari Edizioni Omaggio a Venezia. Un modo per visitare Venezia attraverso fotografie storiche. Dal Lunedì al sabato dalle 9.30 alle 19.30. Fino al 17 maggio.

CALENDARIO EVENTI
meze di Maggio 2009

il mercoledì pomeriggio
dalle ore 16.00 alle ore 19.00
Ca' delle Rose apre i cancelli alle visite degli Appassionati che desiderano scegliere ed acquistare belle e sane piante delle Rose coltivate Antiche rifiorenti.
L'Associazione propone anche esclusive creazioni al soggetto di rosa, prodotti ed essenze naturali al profumo di rosa per la casa, per la cucina e per il corpo.
Per visitare il Giardino Roseto è richiesto il contributo all'Associazione pari a 3 euro a persona ricavato è destinato esclusivamente alle iniziative promosse ed organizzate da Ca' delle Rose Associazione Culturale senza scopo di lucro.
In caso di maltempo il giardino rimane chiuso.

sabato 9 maggio alle ore 16.00
'Rosazzo da Rosa'
esclusiva manifestazione culturale ambientata nei suggestivi spazi verdi e nelle preziose sale dell' Abbazia di Rosazzo, situata a

Rosazzo di Manzano, Udine, sulle rinomate colline del Collio, ospita Ca' delle Rose nell'ambito della giornata dedicata al Giardino BioDinamico ed in cui si narra de *'La grazia di Ca' delle Rose Giardino Roseto BioDinamico'*
Relatore Grazia Adamo Giovannetti

domenica 10 maggio
dalle ore 11 al tramonto
Corso di Cucina 'Sapor di Rosa'
ricette ed applicazione culinaria con la collaborazione della gentile Gabriella Vidotti titolare della Scuola di Cucina 'Fior di Timo'. Corso a sessione giornaliera con colazione a buffet presso la storica cucina del Cortino di Fratta.

domenica 17 e domenica 24 maggio
dalle ore 11.00 al tramonto
'ROSA MON AMOUR'
Corso teorico-illustrativo e laboratorio pratico che si protrae durante l'intera giornata delle domeniche sopra indicate su le Rose Antiche. Il corso si compone di due sessioni giornalieri dalle ore 11.00 al tramonto durante le quali

CA' delle Rose
Borgo Antico di Gorgo, Via Carlo Altoviti
Fossalta di Portogruaro, Venezia

www.cadellerose.org - cadellerose@tin.it
tel. +39 335 6141492

viene offerta la pausa pranzo con gustosa colazione al sapore di rosa.

domenica 17 maggio
Incontro conviviale nel Giardino...fra rose e dintorni
Relatore Arch. Mario Cacciari paesaggista e scrittore

domenica 24 maggio
Conferenza la Rosa, Simbolismo ed Arte
Relatore Prof. Adriano Drigo docente e storico dell'Arte
Laboratorio pratico con l'intervento dell'esperto Graziano Ganzit Presidente AproBio FVG

SEDE DEL CORSO: IL CORTINO DI FRATTA
ED IL GIARDINO ROSETO DI CA' DELLE ROSE

PER PARTECIPARE AI CORSI È RICHIESTA
L'ISCRIZIONE CONSULTANDO IL SITO INTERNET

WWW.CADELLEROSE.ORG - TEL. 335-6141492